

MANI TESE ETS

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valori al 31.12.2025	Valori al 31.12.2024
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	-	-
I. Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	771
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	64.873	86.498
Totale	64.873	87.269
II. Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	937.390	988.742
2) Impianti e macchinari	-	-
3) Attrezzature	1.052	1.809
4) Altri beni	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	938.442	990.551
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
1) Partecipazioni in:	-	-
a) Imprese controllate	118.115	-
b) Imprese collegate	-	-
c) Altre imprese	22.503	22.503
d) Obbligazioni	-	-
2) Crediti:	-	-
a) Verso imprese controllate:	-	-
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Verso imprese collegate:	-	-
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) Verso altri enti del Terzo settore:	-	-
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) Verso altri:	-	-
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli	500.000	-
Totale	640.618	22.503
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.643.933	1.100.323
C) Attivo circolante:	-	-
I. Rimanenze:	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-

Totale	-	-
II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	-	-
1) Verso utenti e clienti:	-	-
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	150.960	104.438
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.421
2) Verso associati e fondatori:	-	-
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro successivo	-	-
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso enti pubblici:	-	-
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso soggetti privati per contributi:	-	-
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso enti della stessa rete associativa:	-	-
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	68.943	99.544
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Verso altri enti del Terzo settore:	-	-
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Verso imprese controllate:	-	-
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	51.374
8) Verso imprese collegate:	-	-
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Crediti tributari:	-	-
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	29.861	14.136
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Crediti da 5 per mille:	-	-
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	61.160	62.259
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Imposte anticipate	-	-
12) Crediti verso altri PER CONTRIB PROG COFIN NON ANCORA INCASSATI	-	-
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	633.642	739.130
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	10.075.161	9.748.667
Totale	11.019.728	10.822.969
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	500.000	-
4) Altro	26.368	26.368
IV. Disponibilità liquide:	-	-
1) Depositi bancari e postali	6.704.865	2.361.543
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	6.174	54.784
V Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	69.423	82.437
Totale	7.306.831	2.525.132
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.326.559	13.348.101
D) Ratei e risconti attivi	137.016	248.878
TOTALE ATTIVO	20.107.507	14.697.302

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valori al 31.12.2025	Valori al 31.12.2024
A) Patrimonio netto:		
I. Fondo di dotazione dell'ente	372.052	372.052
II. Patrimonio vincolato	-	-
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate da terzi finanziatori per progetti	13.293.834	9.836.546
4) Riserve vincolate da terzi su immobilizzazioni	389.765	389.765
III. Patrimonio libero	-	-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.987.281	3.262.217
2) Altre riserve	-	-
IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio	92.598	32.632
A) TOTALE	18.135.530	13.893.212
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	54.894	68.930
B) TOTALE	54.894	68.930
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	337.175	322.986
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio		
1) Debiti verso banche:		
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Debiti verso altri finanziatori:		
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:		
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:		
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:		
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti:		
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	259.431	-
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori:		
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	122.703	197.976
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	1.037.538	-
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:		
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti tributari:		
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	28.675	21.811
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	37.884	30.558
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:		
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Altri debiti:		
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	78.689	82.865
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
D) TOTALE	1.564.920	333.210
E) Ratei e risconti passivi	14.988	78.964
TOTALE PASSIVO	20.107.507	14.697.302

Piero Manzoni

RENDICONTO GESTIONALE MANI TESE ETS

	anno 2025	anno 2024		anno 2025	anno 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	importo	importo	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	importo	importo
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	555.767	847.264	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.366	3.760
2) Servizi	1.500.282	1.554.561	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		-
3) Godimento beni di terzi	99.608	67.952	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-
4) Personale	1.573.036	1.640.579	4a) Erogazioni liberali	1.176.800	1.196.336
5) Ammortamenti	21.624	22.393	4b) Lasciti	226.651	33.543
5 bis) svalutazioni delle immobilizz materiali ed immater			5) Proventi del 5 per mille	61.160	62.259
6) Accantonamenti e rettifiche per rischi ed oneri		69.898	6) Contributi da fondazioni ed altri soggetti privati	195.849	188.425
7) Oneri diversi di gestione	15.908		7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		-
8) Rimanenze iniziali		-	8) Contributi da enti pubblici nazionali ed internaz	2.537.479	2.742.827
9) Accanton riserva vincolata decisione degli organi istituz		-	9) Proventi da contratti con enti pubblici		-
10) Utilizzo riserva vincolata decisione degli organi istituz		-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	19.099	107.765
			11) Rimanenze finali		-
TOTALE	3.766.225	4.202.647	TOTALE	4.219.404	4.334.915
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DI INTERESSE GENERALE	453.179	132.268

	anno 2025	anno 2024		anno 2025	anno 2024
B) Costi e oneri da attività diverse	importo	importo	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	importo	importo
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-
2) Servizi		-	2) Contributi da soggetti privati		-
3) Godimento beni di terzi		-	3) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		-
4) Personale		-	4) Contributi da enti pubblici nazionali ed internaz		-
5) Ammortamenti		-	5) Proventi da contratti con enti pubblici		-
5 bis) svalutazioni delle immobilizz materiali ed immater		-			
6) Accantonamenti e rettifiche per rischi ed oneri		-	6) Altri ricavi, rendite e proventi		-
7) Oneri diversi di gestione		-	7) Rimanenze finali		-
8) Rimanenze iniziali		-			
TOTALE			TOTALE		-
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DIVERSE		-

	anno 2025	anno 2024		anno 2025	anno 2024
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	importo	importo	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	importo	importo
1) Costi e oneri da raccolta fondi abituali		-	1) Proventi da raccolta fondi abituali	-	-
2) Costi e oneri da raccolte fondi occasionali	7.370	100.822	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	23.301	274.736
3) Altri costi e oneri		-	3) Altri proventi	-	-
TOTALE	7.370	100.822	TOTALE	23.301	274.736
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DI RACCOLTA FONDI	15.930	173.914

	anno 2025	anno 2024		anno 2025	anno 2024
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	importo	importo	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	importo	importo
1) Su rapporti bancari	14.220	9.591	1) Da rapporti bancari	29.356	32.565
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	27.180	37.458	3) Da patrimonio edilizio	26.050	26.600
4) Da altri beni patrimoniali	2.468	37.566	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	18.997	153.778
6) Altri oneri	21.972	28.220		-	-
TOTALE	65.839	112.835	TOTALE	74.402	212.943
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA FINANZIARIE E PATRIMONIALI	8.563	100.108

	anno 2025	anno 2024		anno 2025	anno 2024
E) Costi e oneri di supporto generale	importo	importo	E) Proventi di supporto generale	importo	importo
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.438	1.363	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	239.104	231.218	2) Altri proventi di supporto generale	265.877	206.331
3) Godimento beni di terzi	112.991	112.316		-	-
4) Personale	204.545	167.891		-	-
5) Ammortamenti	52.880	52.109		-	-
5 bis) svalutazioni delle immobilizz materiali ed immater	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	22.545	1.973		-	-
7) Oneri diversi di gestione	6.727	3.176		-	-
8) Accanton riserva vincolata decisione degli organi istituz	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata decisione degli organi istituz	-	-		-	-

Ruggiero Stanzonelli

TOTALE	641.230	570.046	TOTALE	265.877	206.331
			AVANZO/DISAVANZO COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	- 375.353	- 363.715

	anno 2025	anno 2024		anno 2025	anno 2024
TOTALE ONERI E COSTI	4.480.665	4.986.350	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.582.984	5.028.925

AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE	102.319	42.575
Imposte	9.721	9.943

AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	92.598	32.632
-------------------------------	--------	--------

Pierpaolo Stanzonelli

MANI TESE ETS
RELAZIONE DI MISSIONE 2025

Nota introduttiva

La presente Relazione di Missione ha l'obiettivo di integrare i documenti del Bilancio di Esercizio, secondo la Modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore entrata in vigore con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

L'obiettivo della relazione è di garantire un'adeguata informazione sull'operato di Mani Tese ETS e sui risultati ottenuti nell'anno 2025, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale. Il periodo di riferimento è l'anno solare 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Le informazioni relative agli obiettivi e al contesto, agli organigrammi e alle risorse umane sono aggiornate al 31 dicembre 2025.

La relazione sulla gestione è articolata in 4 capitoli.

Nel primo si vuole dare una panoramica su chi è Mani Tese ETS, fornendo informazioni sulla missione, la visione e i principi che animano l'Organizzazione, l'impianto strategico, la governance, la articolazione territoriale ed un quadro sulle risorse umane, professionali e volontarie, che vi operano. Il secondo capitolo illustra le poste di bilancio con il dettaglio delle varie voci dello stato patrimoniale e rendiconto di gestione. Il terzo capitolo presenta l'andamento economico-finanziario (attività di raccolta fondi, provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati), la modalità di perseguimento delle attività statutarie insieme ad una valutazione delle criticità ed i rischi associati. Infine, il quarto capitolo riporta la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione.

1. Informazioni generali

Mani Tese ETS è un'associazione riconosciuta, costituita il 01/05/1976, eretta in Ente Morale con Decreto Ministeriale del 10/10/1996 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano (iscrizione n. 220). L'Associazione è stata riconosciuta Organizzazione Non Governativa (ONG) atta ad operare nei Paesi in Via di Sviluppo con decreto di idoneità n. 128/004162 del 14/09/88 ex Lege 49/87 ed è attualmente iscritta nel Registro delle Organizzazioni della Società Civile all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ex D.Lgs. 125/14 con decreto 2016/337/000224/4.

Mani Tese ETS (da qui in avanti denominata Mani Tese) è stata, sotto il profilo della normativa fiscale, un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi del D.lgs. 460/97 iscritta all'Anagrafe delle ONLUS, settore di attività ONG (Organizzazione Non Governativa) e ha goduto, per tutto l'anno 2023, ai fini fiscali, dei benefici della normativa prevista dal D. Lgs. 460/97 e nel regime transitorio previsto dal decreto legislativo 117/2017, dei benefici fiscali ivi connessi vigenti.

L'Associazione ha assunto, in data 8 gennaio 2024, la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), come definita dal decreto legislativo 117/2017, a seguito dell'avvenuta effettuazione dei passaggi previsti dalla

normativa stessa, e risulta iscritta con decreto di iscrizione n. 125627 RUNTS Milano Città Metropolitana, nella sezione “F” altri enti del terzo settore.

L'Associazione, nello statuto vigente alla data della presente relazione di missione, ha identificato le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/17 e come attività di interesse generale prevalente ha identificato la cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 117/17. L'Associazione non ha quindi fini di lucro ed è impegnata a costruire – sia a livello nazionale e sia attraverso attività di solidarietà internazionale e cooperazione internazionale – un mondo equo e più giusto per tutti e tutte, nel quale ognuno abbia pieni diritti.

La compagine sociale al 31/12/25 è così composta:

59 soci, di cui 53 persone fisiche e 6 persone giuridiche
M 32 e F 21

Età: fino ai 30	7
Da 30 a 40	7
Da 40 a 65	32
Oltre 65	7

Si segnala che il consiglio direttivo è composto da soli soci volontari per cui non è previsto alcun compenso.

2. Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il Codice del terzo settore prevede che il bilancio sia redatto “in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sentito il consiglio nazionale del terzo settore”. Con l'approvazione del DM 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore” sono stati definiti gli schemi di bilanci degli ETS ed è stato altresì richiamato il rinvio alle norme del codice civile in materia di bilanci di società contenute negli art. 2423, 2423 bis e 2426 c.c., se compatibili. Pertanto, in assenza di specifiche disposizioni in merito, si è fatto diretto rinvio all'utilizzo degli schemi di bilancio previsti per legge per gli ETS ed ai correlati criteri di redazione e postulati di bilancio.

Il presente bilancio è, inoltre, stato redatto nel rispetto dei principi contabili ed in modo specifico del principio OIC 35. Come individuato dal principio, la continuità aziendale è la presunzione contabile fondamentale alla base della formazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore. Tale assunzione è stata applicata dalla direzione dell'Associazione nella redazione del presente bilancio. In particolare, il bilancio è stato predisposto nell'assunto che l'ente svolga la propria attività per un periodo ragionevolmente lungo. L'alta direzione dell'ETS ha quindi la ragionevole certezza di non avere né l'intenzione, né il bisogno di cessare e/o di ridurre significativamente il livello della propria attività in un periodo almeno pari ai dodici mesi successivi alla data di predisposizione del bilancio.

Criteri di valutazione

In base a quanto previsto dall'art. 3 c. 2 D.Lgs. 117/2017 e successivamente riproposto dall'Allegato 1 del DM 5 marzo 2020 "agli Enti del Terzo settore si applicano in quanto compatibili le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione".

a) Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, e del presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

b) Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, ridotto, se necessario, al fine di recepire eventuali perdite durevoli di valore. Se nell'esercizio sono venute meno le condizioni che ne avevano determinato la rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino, determinato sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21.

c) Obbligazioni

Le obbligazioni sono rilevate in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

d) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico, inclusivo degli oneri accessori. L'ammortamento è calcolato sulla base delle aliquote ordinarie fiscali che sono ritenute rappresentative della vita economica tecnica dei cespiti, ad eccezione di quelli derivanti da acquisto regolamentato in progetti cofinanziati, nei cui casi si fa riferimento alle norme specifiche dei contratti di finanziamento. Le aliquote per le immobilizzazioni immateriali sono:

- | | |
|------------------------------|-------|
| - Software | 20 % |
| - Sito Mani Tese | 25% |
| - Migliorie su beni di terzi | 10 % |
| - Marchi | 100 % |

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Categoria	Aliquota ammortamento
Fabbricati	3%
Impianto fotovoltaico installato su fabbricato	20%
Terreni e fabbricati derivanti da lascito	0%

Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	10-20%
Attrezzature varie acquistati su progetti	100%
Autoveicoli	20%
Autoveicoli acquistati su progetti	100%
Mobili e macchine ufficio	12%

I terreni non vengono ammortizzati così come i beni ricevuti in donazione e destinati alla vendita. I beni ricevuti in donazione tramite lascito testamentario sono iscritti al valore di mercato ovvero al valore catastale degli stessi. I beni destinati alla vendita vengono riclassificati nell'attivo circolante nella voce *Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita* e sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo.

e) Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ove presenti, sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al Rendiconto Gestionale oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Rendiconto Gestionale nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

f) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal Patrimonio Libero e dal Patrimonio Vincolato. Nel Patrimonio Libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel Patrimonio Vincolato sono presenti le quote di contributi non ancora utilizzate provenienti da liberalità vincolate da terzi alla realizzazione di specifici progetti.

In continuità con lo scorso esercizio, si è scelto di adottare il criterio di contabilizzazione dei ricavi da contributi su progetti che si ritiene consenta di aderire maggiormente al principio di competenza; nel pieno rispetto del principio contabile OIC35.

La differenza di fine anno tra contributi ricevuti e proventi di competenza dell'esercizio relativi a progetti vincolati da terzi va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

Per ulteriori dettagli in merito si rimanda ai criteri di valutazione in merito le liberalità vincolate riportate al punto m).

g) Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

h) Fondo rischi

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

i) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economico-temporale.

l) Riconoscimento costi e ricavi

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 35, i proventi e gli oneri vengono contabilizzati secondo il criterio di competenza. Il criterio della correlazione degli oneri ai proventi viene rispettato sia in funzione del rapporto causa ed effetto sia in funzione dell'utilità o funzionalità pluriennale.

Le liberalità sono valutate e iscritte in bilancio seguendo i dettami della raccomandazione CNDCEC n. 2 e del D.M. 5 marzo 2020. Come individuato dalla normativa, le liberalità sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti: arricchimento del beneficiario e spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione). Inoltre, esse possono essere vincolate o non vincolate. Le liberalità non vincolate, prive cioè di limitazioni o vincoli imposti dal donatore, sono contabilizzate tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o nel quale si acquisisce il diritto (DM 5 marzo 2020 e Raccomandazione CNDCEC n. 2), difendibile in giudizio, di riceverle, purché sia loro attribuibile in modo attendibile un valore monetario. Le liberalità vincolate, invece, sono quelle assoggettate, per volontà del donatore o di un terzo esterno o dell'organo amministrativo dell'ente, a restrizioni e vincoli che ne limitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente. Le liberalità vincolate da terzi sono contabilizzate nell'apposita voce di Patrimonio Netto Vincolato AII "Patrimonio Vincolato da Contributi su prog. cofinanziati" nel periodo in cui sono ricevute o in cui si acquisisce il diritto a riceverle, sempre che esse siano misurabili attendibilmente. Successivamente, la quota parte di competenza dell'esercizio viene contabilizzata tra i proventi mentre i contributi non ancora totalmente utilizzati rimangono rappresentati nel valore della riserva di Patrimonio Netto Vincolato.

m) Valuta

Tutti i valori riportati sono espressi in Euro. Si segnala inoltre che i conti correnti e i residui di cassa in valuta estera sono valutati in Euro secondo il tasso UIC a fine esercizio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei saldi sono rispettivamente accreditati e addebitati nel Rendiconto Gestionale alle voci di costo D6 e di ricavo D5.

n) Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Commento alle principali voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE

a) Immobilizzazioni immateriali (voce B I immobilizzazioni)

VOCE ESPOSTA IN SEZIONE B I 2	31-dic-24	Ammortamento	Riduzioni	Incrementi	31-dic-25	confronto
SOFTWARE	15.435	0	0	0	15.435	
- F.DO AMM.TO	-14.664	-769	0	0	-15.435	
VALORE RESIDUO	771	-769	0	0	0	-100%
MARCHI	5.295	0	0	0	5.295	
- F.DO AMM.TO	-5.295	0	0	0	-5.295	
VALORE RESIDUO	0				0	0%
MIGLIORIE BENI DI TERZI	132.590	0	0	0	132.590	
- F.DO AMM.TO	-132.590	0	0	0	-132.590	
VALORE RESIDUO	0	0	0	0	0	0%
DOCUMENTARI AUDIOVISIVI	102.241	0	0	0	102.241	
- F.DO AMM.TO	-102.241	0	0	0	-102.241	
VALORE RESIDUO	0	0	0	0	0	0%
VOCE ESPOSTA IN SEZIONE B I 7	31-dic-24	Ammortamento	Riduzioni	Incrementi	31-dic-25	confronto
PIATTAFORMA ON LINE	108.122	0	0	0	108.122	
- F.DO AMM.TO	-21.624	-21.624	0	0	-43.249	
VALORE RESIDUO	86.498	-21.624	0	0	64.873	-25%
IMMOBIL IMMATERIALI	363.683				363.683	0%
F.DO AMM.TO	-276.415				-298.810	-8%
VALORE RESIDUO	87.269				64.873	-26%

Sono composte da una voce inerente all'acquisto di software, dalla voce marchi, dalla voce miglieorie beni di terzi, da documentari audiovisivi acquisiti in patrimonio in seguito ad attività su progetti effettuate nel corso di esercizi precedenti, su cui dunque si sono ricevuti contributi specifici.

b. Immobilizzazioni materiali (voce B II immobilizzazioni)

Località	VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 1	31-dic-24	Ammortamento	Riduzioni	Incrementi	31-dic-25	confronto
Scandicci	FABBRICATO	875.376	0	0	0	875.376	
Scandicci	- F.DO AMM.TO	-404.753	-26.261	0	0	-431.014	
Scandicci	VALORE RESIDUO	470.624	-26.261	0	0	444.362	-3%
Bulciago	FABBRICATO	5.381	0	0	0	5.381	
Bulciago	- F.DO AMM.TO	-5.381	0	0	0	-5.381	
Bulciago	VALORE RESIDUO	0	0	0	0	0	0%
Massa Finalese	FABBRICATO	666.365	0	0	0	666.365	
Massa Finalese	- F.DO AMM.TO	-281.247	-25.091	0	0	-306.337	
Massa Finalese	VALORE RESIDUO	385.118	-25.091	0	0	360.028	-4%
Bulciago	TERRENO	83.000	0	0	0	83.000	0%
Massa Finalese	TERRENO	50.000	0	0	0	50.000	0%
	TOTALI	988.742	-51.352	0	0	937.390	-5%

VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 3	31-dic-24	Ammortamento	Riduzioni	Incrementi	31-dic-25	confronto
COSTRUZIONI LEGGERE	38.656	0	0	0	38.656	
- F.DO AMM.TO	-38.656	0	0	0	-38.656	
VALORE RESIDUO	0	0	0	0	0	0%
MACCHINE ELETTRONICHE	31.220	0	0	0	31.220	
- F.DO AMM.TO	-29.411	-756	0	0	-30.168	
VALORE RESIDUO	1.809	-756	0	0	1.052	-58%
MOBILI E MACCH UFFICIO	41.932	0	0	0	41.932	
- F.DO AMM.TO	-41.932	0	0	0	-41.932	
VALORE RESIDUO	0	0	0	0	0	-100%
ATTREZZATURE VARIE	63.769	0	0	0	63.769	
- F.DO AMM.TO	-63.769	0	0	0	-63.769	
VALORE RESIDUO	0	0	0	0	0	0%

VOCI ESPOSTE IN SEZIONE B II 4	31-dic-23	storno per ammtto	Riduzioni	Incrementi	31-dic-24	confronto
AUTOVEICOLI	224.279	0	0	0	224.279	
- F.DO AMM.TO	-224.279		0	0	-224.279	
VALORE RESIDUO	0	0	0	0	0	0%
TOTALE	1.809	-756	0	0	1.052	-58%

Non ci sono da segnalare variazioni significative

c) Immobilizzazioni finanziarie (voce B III immobilizzazioni)

Descrizione B III 1	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Partecipazione Reattiva Impresa Sociale	0	118.115	
Totale voce a	0	118.115	100%
Partecipazione Coop Mani Tese a r.l. (voce a)	0	0	
Totale voce b	0	0	0%
Partecipazione Banca Etica	20.003	20.003	
Partecipazione Altra Economia Edizioni Scrl	0	0	
Partecipazione Fair Trade	2.500	2.500	
Totale voce c	22.503	22.503	0%
Obbligazioni a tasso variabile presso Etica SGR	0	0	
Totale voce d	0	0	0%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE B III 1	22.503	140.618	525%

Riguardo la Cooperativa Sociale Mani Tese si segnala che l'associazione a far data del 14 marzo 2025, NON è più socia di tale cooperativa sociale. È stato infatti formalizzato in tale data il RECESSO ufficiale in qualità di socio dell'Associazione MANI TESE ETS dalla compagine sociale di tale cooperativa sociale con validità immediata dalla data indicata. Recesso che è stato recepito e accettato dalla cooperativa sociale stessa.

Con riferimento alla restituzione della quota versata, pari ad Euro 55.770,00, Mani Tese ETS, a seguito delle richieste pervenute in tal senso da parte della cooperativa sociale in data 11 marzo 2025, l'associazione si è resa disponibile, a titolo di mero atto di solidarietà, a rinunciare alla liquidazione dell'intera quota sociale versata. E' necessario illustrare con chiarezza ed inequivocabilmente che tale quota, considerato che si trattava di una partecipazione in una società cooperativa sociale retta dal principio di democraticità del voto dei soci in base a quanto previsto dal codice civile e dalla normativa speciale di settore, comunque non rappresentava, però, la maggioranza o la predominanza dei voti nell'assemblea della cooperativa sociale, tale da far configurare mai tale quota come indice di controllo o di collegamento anche per quanto di seguito espresso.

Mani Tese ETS non ha avuto rappresentanti o delegati nel consiglio di amministrazione della Cooperativa Sociale Mani Tese e neppure ha partecipato direttamente, in nessun modo, alla vita operativa e gestionale ed alle scelte, di qualunque natura, della cooperativa sociale stessa, che ha avuto piena e completa autonomia sotto ogni profilo: legale, gestionale, amministrativo, patrimoniale e finanziario, come anche esplicitamente e storicamente dettagliato in un'apposita postilla di un accordo di licenza gratuita di logo.

In riferimento a Banca Popolare Etica, nel 2024 Mani Tese Ets, ha rivisto l'insieme dei rapporti, ridefinendo quindi gli strumenti finanziari in corso, andando a chiudere una posizione in corso e definendo una leggera riduzione in termini di quote di partecipazione. Sulla partecipazione in Banca

Popolare Etica segnaliamo quindi che non è variata rispetto al precedente esercizio ma resta sempre rappresentativa di una quota inferiore all'1% sul capitale sociale della medesima.

Nell'ottica di una nuova ridefinizione dei partenariati strategici per Mani Tese ETS, segnaliamo che in data del 3 ottobre 2024 ha aderito a FAIRTRADE ITALIA S.C.I.S. con un valore di 2.500 Euro interamente versati che corrispondono a 5 azioni di capitale sociale, rappresentativa di una quota inferiore all'1% sul capitale sociale della medesima.

Nel luglio 2025, l'associazione, in qualità di socio unico, ha provveduto a ricapitalizzare Reattiva IS Srl ricostituendo il capitale sociale a 80mila euro, coprendo le perdite pregresse del periodo 2021-2024 e accantonando perdite per l'esercizio 2025 già note al 31 marzo 2025. Con riguardo all'aumento del valore in corrispondenza della partecipazione in Reattiva IS Srl si evidenzia quindi che tale valore è quello netto risultante dalle coperture delle perdite pregresse sopra identificate. Inoltre, pur non essendo ancora stato approvato il bilancio della controllata, risulta disponibile una bozza del bilancio 2025 che espone un valore di perdita superiore a quella rilevata al 31 marzo 2025 per cui si è ritenuto prudenzialmente di procedere ad accantonare la differenza su fondo rischi (si veda oltre in "h) Fondi per rischi e oneri") la parte residua di perdita presunta. Il valore complessivo dell'accantonamento operato è esposto in RG alla voce D4 (a cui si rimanda). Reattiva IS Srl, si ricorda, è un'impresa sociale costituita ai sensi del D. Lgs. 112/2017 e quindi come ETS "di diritto" rientra pienamente nel "perimetro" normativo del terzo settore.

La partecipazione in Altra Economia S.C.I.S., iscritta al valore nominale di Euro 1.000 è stata integralmente svalutata in applicazione del principio di prudenza. Si segnala che la stessa rappresenta una quota inferiore all'1% del capitale sociale della società partecipata.

Descrizione B III 3	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Altri titoli (voce BC3)	0	500.000	-%

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati investimenti in depositi vincolati a lungo termine per un ammontare complessivo di euro 500.000.

d) Crediti (voce C II attivo circolante)

Il saldo dei crediti si compone come segue:

Descrizione C II	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Totale voce 1 correnti (voce 1 a)	104.438	150.960	45%
Totale voce 1 esigibili oltre l'esercizio (voce 1 b)	3.421	0	-100%
Totale crediti v/controllate (voce 7 b)	51.374	0	-100%
Conti Kenya (voce 5)	99.544	68.943	-31%
Acconti tributari (voce 9)	14.136	29.861	111%
Crediti 5x1000 (voce 10)	62.259	61.160	-2%
Crediti v. finanziatori (voce 12 a)	739.130	633.642	-14%
Crediti verso altri PER CONTRIB PROG COFIN NON ANCORA INCASSATI (voce 12 b)	9.748.667	10.075.161	3 %
TOTALE CREDITI	10.822.969	11.019.728	- 4%

Si commentano di seguito le voci più significative.

In **voce 1 a esigibili entro l'esercizio** sono ricompresi anche i fondi già consegnati ai partner locali per l'implementazione dei progetti in attesa che le loro spese siano rendicontate).

In **voce 1 b esigibili oltre l'esercizio fino al 2024** è presente il **credito v/coop Usato Bene**, connesso alla dilazione di pagamento relativa ad un contratto di locazione e concessa dall'Associazione negli anni precedenti: il suo valore nominale al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 43.602. Nel 2025 il credito di valore nominale residuo pari a euro 38.102 è stato svalutato dal fondo svalutazione crediti.

Sulla **voce 5 conti in Kenya** si rimanda appena sotto in commento alla voce **Cassa e banche (voce C IV attivo circolante)**

Circa il **Credito da 5X1000**, si segnala che sul sito dell'AdE è già disponibile l'elenco con le somme esatte attribuite agli enti ammessi al contributo. Il valore del credito esposto è pari al valore indicato e trova suo corrispettivo alla voce di ricavo A5 nella sezione A del Rendiconto Gestionale.

Restano invariati gli obblighi di rendiconto secondo quanto prescritto dalla normativa vigente e, in attesa dell'avvio delle nuove modalità di accreditamento secondo le previsioni della Riforma del Terzo Settore, si attesta che l'Associazione ha regolarmente eseguito gli adempimenti richiesti.

La voce **Crediti v/finanziatori**, raggruppa i crediti per contributi da progetti cofinanziati non ancora incassati e comprende quei contributi previsti dai contratti derivanti da bando che non sono ancora stati incassati. A partire dal precedente esercizio si è optato per l'esposizione integrale dell'importo sottoscritto come impegno da parte dei finanziatori, suddividendolo tra credito esigibile entro ed oltre l'esercizio a seconda delle diverse regole stabilite nei contratti. Di tali crediti si ha contropartita patrimoniale nella voce del **patrimonio netto Riserva vincolata da terzi**

Di seguito se ne riportano due elenchi maggiormente dettagliati.

CREDITI V FINANZIATORI - esigibili entro esercizio	Importo 2024	Importo 2025
REGIONE VENETO RELAZ. INT	14.565	20.359
REGIONE EMILIA ROMAGNA	0	70.025
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	59.633	59.633
ACRI Associazione Fondazioni e Cassa Ris	0	
UNIONE EUROPEA	48.956	48.956
COMITATO LECCHESI	0	9.600
ICEI ISTITUTO COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE	0	
ACRA FONDAZIONE	313.401	313.401
AIFO	0	
MLAL	302.575	151.287
Compagnia di San Paolo	0	
Tavola Valdese	0	-25.026
ECCJ European coalition for corporate justice asbl	0	12.350
FONDAZIONE MONTE DI LOMBARDIA		24.815
IFOAM EU Group		6.621
UNIONE EUROPEA EUROPEAN COMMISSION		-58.379
TOTALE	739.130	633.642

CREDITI V FINANZIATORI - esigibili oltre esercizio	importo 2024	importo 2025
AICS diretto	4.163.395	3.101.029
AICS tramite capofila	1.460.823	2.762.307
UE diretto	947.358	351.428
UE tramite capofila	242.874	1.814.640
Altri Enti Pubblici	2.543.063	1.714.024
Enti pubblici internazionali	26.540	24.348
Fondazioni	215.708	122.163
Altri Enti Privati	148.908	185.222
TOTALE	9.748.667	10.075.161

Al 31 dicembre 2025 il valore di tutti i crediti è stato adeguato al presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione il valore attuale degli stessi sulla base delle attuali condizioni di esigibilità degli stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (voce C III attivo circolante)

Descrizione C III	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Altri titoli (voce 3)	0	500.000	-%
Altro (voce 4)	26.368	26.368	0%
Totale	26.368	526.368	1896%

La voce Altri titoli (voce 3) corrisponde al valore del deposito vincolato con scadenza entro l'esercizio successivo. La voce Altro (voce 4) contiene il patrimonio mobiliare da lasciti che risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

e) Cassa e banche (voce C IV attivo circolante)

Il saldo si compone nel modo seguente:

Descrizione C IV 1	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Posta c/c 291278	143.152	54.168	
Banca Etica c/c 10203040	1.226.011	5.720.085	
BE 16804940 Piccoli che Valgono	88.154	0	
Banca intesa ex Prossima	325.204	385.966	
Bper c/c 1232582	153.958	113.428	
Bper 8 per mille	175.896	55.820	

Bper Guinea Bissau 2204	62.224	31.113	
Conto Paypal	11.030	7.940	
Accreditati da carta credito stripe	352	211	
Banca estera Guinea 89 ora 47	2.711	2.797	
Banca estera Guinea 93	50.959	32.561	
Banca estera Guinea 77	0	18.915	
Banca estera Guinea 12	15.789	36.665	
Banca estera Benin 810004	3.805	21.109	
Banca estera Burkina 008	7.787	29.260	
Banca estera Burkina 103	0	6.971	
Banca estera Burkina 116	33.759	1.689	
Banca estera Burkina 128	23.592	289	
Banca estera Kenya 5000005	0	11.733	
Banca estera Kenya 5000009 - 8 per mille	0	81.817	
Banca estera Kenya 5000012	0	69.453	
Banca estera Mozambico 10001	0	0	
Banca estera Mozambico 10002	0	0	
Banca estera Mozambico 10003	0	0	
Banca estera Mozambico 10004	0	0	
Banca estera Mozambico 7767	3.907	2.669	
Banca estera Mozambico 4487	16.954	5.901	
Banca estera Mozambico 4381	16.300	11.320	
Banca estera Mozambico 4496	0	2.983	
TOTALE	2.361.543	6.704.865	
			184%
Descrizione C IV 3	Valore 2024	Valore 2025	
Sede Milano	44.508	135	confronto
Casse e Valute estere	7.100	5.543	
Saldi carte prepagate	3.175	496	
TOTALE	54.784	6.174	
			-89%

Si ricorda che le aperture/chiusure di conti correnti in loco rispondono ad esigenze specifiche degli enti cofinanziatori.

Con riguardo alle banche in Kenya si precisa che dal 1 gennaio 2024 i conti correnti di cui Mani Tese era titolare sono stati volturati in favore del nuovo soggetto con rappresentanza esclusiva in Kenya di Mani Tese ETS e di conseguenza la scrivente non è più titolare di alcun c/c in loco. I saldi in loco di quegli stessi c/c anche nell'esercizio 2025 sono esposti nella voce 5 Crediti **(voce C Il attivo circolante)**

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita (voce C V attivo circolante)

Località	VOCI ESPOSTE IN SEZIONE C V	31-dic-24	Riduzioni	Incrementi	31-dic-25	confronto
Benevento e Pavia	TERRENI e IMMOBILI IN VENDITA	69.423	0	0	69.423	-19%
Milano e Como	IMMOBILI IN VENDITA	13.014	-13.014	0	0	-100%
TOTALI		82.437	-13.014	0	69.423	-16%

Si espone in una specifica voce di stato patrimoniale il valore degli immobili in vendita, derivanti esclusivamente da successioni, in quanto entrano in uno specifico patrimonio e sono finalizzati alla cessione, in modo da destinare il relativo realizzo alle finalità istituzionali. Si presume pertanto che il loro incasso possa avvenire entro un periodo di tempo sufficientemente breve.

Si segnala che l'immobile di Como iscritto al 31 dicembre 2024 per un valore pari a 13.014 euro è stato venduto nei primi mesi del 2025. L'operazione ha generato una plusvalenza, seppur di ammontare contenuto, rilevata nel bilancio d'esercizio.

Circa il lascito Benevento è opportuno riportare quanto già richiamato negli anni precedenti, cioè che su un terreno iscritto a patrimonio per 30mila euro circa è in corso un'azione nei confronti del comune di Benevento che in base a sentenza del TAR -in forza di un'azione legale avviata dalla de cuius mentre era in vita- si è impegnato ad acquistarli nel 2009 per una somma di 300 mila euro oltre interessi legali. Per il principio di prudenza non si procede con alcuna scrittura di rettifica in aumento del valore corrispondente, ma in questa sede se ne dà notizia, non fosse altro per la consistente plusvalenza che ne deriverebbe nel momento in cui la cessione avverrà effettivamente. La scrivente intende infatti valutare eventuali azioni da intraprendere in tale senso.

f) Ratei e risconti attivi (voce D)

La voce è così composta:

Descrizione Voce D	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Ratei attivi su donazioni privati	145.446	33.236	-77%
Risconti attivi	103.432	103.779	0,3%
TOTALE	248.878	137.016	45 %

Ratei

I ratei attivi includono principalmente l'importo delle donazioni da privati relative a progetti in corso a fine anno; queste somme, sulla base del principio di competenza, sono state rilevate nell'esercizio 2025.

I ratei attivi includono inoltre 550 euro pari all'insieme delle quote associative che alla data del 31 dicembre 2025 non erano ancora state versate. Tale previsione trova riscontro nelle disposizioni statutarie

e deriva dalle indicazioni fornite dall'organo che per lo statuto associativo ha il compito di vigilare sullo status dei soci. Per completezza di informazione si deve segnalare che tutti i soci nei confronti dei quali è indicato l'importo di competenza hanno regolarmente versato la quota entro la data stabilita dai preposti organi statutari.

Risconti

La voce risconti attivi comprende costi sostenuti durante il 2025 che però produrranno i loro effetti durante l'anno successivo, per cui di competenza di quest'ultimo. Circa questa voce, si segnala che il valore è in via prevalente costituito da alcune operazioni effettuate durante i mesi di novembre e dicembre 2025 relative a un'azione di Direct Marketing volta ad ampliare il numero di donatori.

g) Patrimonio netto

Le riserve e i fondi comprendono:

Descrizione (voce A)	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Fondo dotazione patrimoniale (voce I)	372.052	372.052	0%
Patrim.Vinc. Da Contr. Su Prog.Confinanz. (voce II)	9.836.546	13.293.834	35%
Riserva attività istituzionali (voce III)	3.262.217	3.987.281	22%
Riserva contributi immobilizzazioni ricevuti (voce V)	389.765	389.765	0%
Risultato dell'esercizio (voce VIII)	32.632	92.598	184%
PATRIMONIO NETTO	13.893.212	18.135.530	31%

La voce Patrimonio Vincolato accoglie, come esposto al punto m) dei Criteri di Valutazione, le liberalità vincolate riconosciute su specifici progetti. Le somme residue rappresentano i fondi disponibili e vincolati sullo specifico progetto.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei movimenti dei componenti del patrimonio netto. Per una maggior comprensione si esplicita qui il significato della colonna esposta come Movimenti 2025: rappresentano gli importi gli impegni assunti dai finanziatori; l'evidente aumento del valore è da imputarsi all'esposizione integrale dell'impegno assunto, che comprende dunque anche le tranche da ricevere negli esercizi successivi, come già commentato sopra **crediti v/finanziatori (voce C Il attivo circolante)**

COMPONENTI PATRIMONIO NETTO	Valore 2024	Movimenti 2025	Proventi 2025	Trasferim 2025	risultato esercizio 2025	Valore 2025	confronto
FONDO DOTAZIONE PATRIMONIALE	372.052					372.052	0%
Patrim Vincolato Contrib prog ADVOCACY	1.205.760	140.975	472.959	15.146		858.630	-29%
Patrim Vincolato Contrib prog COOPERAZ	8.630.786	9.104.094	2.526.246	2.773.431		12.435.204	44%
Riserva contributi immobilizzaz ricevuti	389.765					389.765	0%
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	10.226.311	9.245.069	2.999.205	2.788.577		13.683.599	34%

Riserva attività istituzionali	3.262.217			725.064		3.987.281	22%
Risultato dell'esercizio	32.632			-32.632	92.598	92.598	184%
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	3.294.849	0	0	692.432	92.598	4.079.879	24%
PATRIMONIO NETTO	13.893.212	9.245.069	2.999.205	3.481.009	92.598	18.135.530	31%

Circa il valore 2.999.205 euro sopra indicato come Proventi 2025 si rimanda oltre in commento al **Rendiconto gestionale alle voci di ricavo A6 e A8**

Da tale rappresentazione, di cui più avanti si daranno anche altre evidenze di dettaglio (si veda oltre al **capitolo 3, illustrazione dell'andamento economico**) è possibile ricavare l'insieme degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

h) Fondi per rischi e oneri

Di seguito si illustra la movimentazione intervenuta nelle voci di fondi per rischi e oneri:

MOTIVO ACCANTONAMENTO IMPORTO B 3	2024	2025	confronto
debito potenziale verso Fastweb	985	985	0%
fondo prudenziale minori contributi su progetti	3.001	3.001	0%
fondo da rischi su iva su fatture estere	30.218	30.337	0%
fondo prudenziale partecipazione Reattiva	34.726	15.157	-56%
fondo rischi riserva per ODC	0	15.226	100%
Variazioni tassi di cambio	0	-17.011	-100%
Fondo HR	0	7.200	100%
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	68.930	54.894	-20%

Si commentano le due variazioni più significative.

Sulla voce esposta come fondo prudenziale partecipazione Reattiva si è già scritta poco sopra (**voce B III immobilizzazioni**); il valore qui riportato rappresenta l'ulteriore somma accantonata al fine di conteggiare l'intera perdita presunta desumibile della documentazione resa disponibile da Reattiva IS

h) Fondo TFR (voce c)

La movimentazione del fondo TFR nell'anno 2025 è stata:

Valore al 31/12/24	Liquidaz. TFR e anticipi erogati	Acc.to TFR competenza	Imposta rivalutaz TFR	Valore al 31/12/25	confronto
322.986	16.219	31.617	1.238	337.175	4%

Si segnala la presenza di un totale di 26,17 € di rettifica al valore del TFR. Si riporta la composizione della forza lavoro della scrivente alla data di fine esercizio

- numero dipendenti secondo contratto previsto per la categoria: 14
- numero collaboratori secondo contratto previsto dall'accordo dell'Associazione ONG italiane: 11

Di seguito si riporta un prospetto atto a rappresentare il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria contrattuale

01-gen-25	Livello	31-dic-25
1	Quadro	1
3	liv 1	2
3	liv 2	2
5	liv 3	7
3	liv 4	3
0	Liv 6 – apprendista	1
15	Totale	14

Si riportano invece di seguito i dati, calcolati sulla base della retribuzione annua lorda, relativi al compenso inferiore e superiore tra i dipendenti

Nel 2025 il rapporto fra retribuzione massima e retribuzione minima è pari a 2,8 rispettando il rapporto massimo di 1 a 8 fissato dal D. Lgs. 112/17

1) Debiti verso fornitori e diversi

I debiti verso fornitori e diversi sono così composti:

Descrizione (voce 7)	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Acconti (voce 6)	0	259.431	-%
Totale	0	259.431	-%

Gli acconti sono le spese sui progetti dei partner.

Descrizione (voce 7)	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Debiti verso fornitori (voce 7)	109.536	43.464	-60%
Fornitori c/fatture da ricevere (voce 7)	66.482	79.239	19%
Debiti v/partner in cofinanziamento (voce 7)	21.958	1.037.538	4.625%
Totale	197.976	1.160.242	486%

La voce Debiti v/partner in cofinanziamento rappresenta la somma complessiva da girare ai partner per lo svolgimento di progetti di cui Mani Tese è capofila, e di cui dunque è responsabile di fronte ai finanziatori istituzionali. Nella voce “Debiti v/partner in cofinanziamento” sono state registrate come debiti oltre l'esercizio l'intero debito partner per i progetti in cui siamo capofila firmati nel 2025 per cui c'è stato un aumento nei debiti verso partner.

1) *Debiti Tributari*

Descrizione (voce D 9)	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Erario c/ritenute			
Irpef dipendenti e collaboratori	17.380	18.646	7%
Debiti tributi regionali / comunali	369	-12.586	-3511%
Ritenute acconto	3.388	2.468	-27%
Debiti per imposta sostitutiva e altri debiti	675	3.098	359%
Erario c/Ires	0	17.049	-
Totale	21.811	28.675	31%

Descrizione (voce D 10)	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Debiti v/Istituti Previdenza ed Assistenza			
Inps dipendenti e collaboratori	29.443	28.023	-5%
Inail ed altri Enti Previdenziali	1.115	9.861	784%
Totale	30.558	37.884	24%

I debiti verso l'erario e gli istituti di previdenza si riferiscono ai versamenti da effettuare nel 2026 relativamente alle retribuzioni dei dipendenti del mese di dicembre 2025 e ad altri adempimenti relativi al 2025 (principalmente relativi ad Inail e imposta sostitutiva).

Descrizione (voce D 12)	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Altri debiti (correnti)	7.221	6.403	-11%
Ratei ferie/permessi personale	75.644	72.286	-4%
Totale voce D 14 correnti	82.865	78.689	-5%

Il dato indicato come ratei ferie e permessi personale rappresenta i costi del personale dipendente maturati al 31 dicembre 2025 ma che verranno liquidati nelle buste paga del 2026.

1) *Ratei e risconti passivi (voce E passivo)*

Il saldo si compone nel modo seguente:

Descrizione voce E	Valore 2024	Valore 2025	confronto
Altri ratei passivi	78.914	14.988	
Risconti passivi	50	0	
TOTALE	78.964	14.988	-81%

I ratei passivi rappresentano componenti di costo di competenza dell'esercizio 2025 che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2026.

Si segnala che il valore dei ratei passivi 2025 comprende sostanzialmente l'insieme delle collaborazioni necessarie per implementare la campagna natalizia di raccolta pubblica di fondi; il pagamento di tali collaborazioni è avvenuto nel mese di gennaio 2026, ma la loro attività è stata svolta integralmente entro la fine di dicembre. In tema di campagna natalizia di raccolta pubblica di fondi, si ricorda che i suoi valori economici si trovano nella **sezione C del Rendiconto Gestionale** (per cui si rimanda oltre) e che una relazione illustrata specifica secondo il modello previsto dalla Riforma si trova quale allegato alla presente Relazione.

Segue l'elenco delle garanzie in favore di terzi:

Descrizione	Valore 2024	Valore 2025
Garanzie banca / fideiussione	Importo	Importo
M2403 Guinea AICS	323.913	323.913
M2431 Burkina AICS	720.000	720.000
M2432 Burkina Ministero Interni	449.984	449.984
M2423 Kenya 8x1000	0	392.384
M2435 Mozambico AICS	0	419.829
M2437 Kenya AICS	0	755.896
S055 Italia Presid Cons Ministri	59.633	59.633
Ipoteca Scandicci Banca Etica	310.485	310.485

Vale la pena segnalare che i finanziatori pubblici stanno aumentando il ricorso alla richiesta di garanzia fideiussorie. Alla data di fine esercizio sono infatti in essere due nuove fideiussioni in favore di AICS, una preesistente per attività in Mozambico a cui se ne è aggiunta una per attività (ancora da iniziare) da svolgersi in Kenya. Ne è poi arrivata un'altra per attività in Kenya in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si anticipa già che nei primi mesi del 2026 sono in corso le pratiche per l'attivazione di una ulteriore garanzia. A queste si deve aggiungere una garanzia prestata in favore del mutuo concesso a Cooperativa Scandicci ora Cooperativa RiUso in seguito alla compravendita di immobile nel corso mese di dicembre 2014.

Rendiconto Gestionale

Lo schema di rendiconto gestionale suddivide oneri e proventi da attività in 5 sezioni principali in linea con quanto previsto in merito dal D. Lgs. 117/2017:

- **Attività di interesse generale, sezione A** sono qui rappresentate tutte le attività e dunque i costi relativi alla mission, cioè quelle di Attività di cooperazione allo sviluppo;
- Attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale;
- Attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- Attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

Come ulteriore annotazione, alla voce indicata come “beni” va specificato che essa comprende tutti quei beni acquistati all’interno di progetti cofinanziati e che, per quanto aventi durata pluriennale, sono esposte a costo e non a cespite in quanto si tratta di beni il cui possesso viene trasferito ai beneficiari.

Si precisa che in questa sezione sono rappresentati tutti costi di mission, non solo quelli previsti e rendicontati su progetti cofinanziati, ma anche quelli relativi a tutte le attività che Mani Tese ha scelto di sostenere, anche basandosi su risorse proprie. Per avere un prospetto specifico sui costi sostenuti sui progetti si rimanda oltre, al **capitolo 3, illustrazione dell’andamento economico**.

All’interno della stessa sezione trovano evidenza i ricavi acquisiti da Mani Tese per finanziare le proprie attività, suddivise nelle categorie prescritte.

Le erogazioni liberali di cui alla voce di ricavo A4 sono costituite da denaro donato da privati mediante terzo intermediario (a titolo di esempio, bonifico bancario e/o versamento su cc postale) /o altri valori da documentazione notarili in caso di lasciti e in minima parte da donazioni effettuate in natura; per la loro rilevanza e specificità si è scelto da mantenerle esposte entrambe come già accadeva nel Conto Economico suddivise come A4a e A4b.

La scrivente non svolge alcuna **attività diversa** ex art 6 D LSG 117/17, queste attività sarebbero da esporre nella **sezione B**.

Nella **sezione C** rientrano oneri e proventi derivanti dalle **attività di raccolta fondi**, da distinguersi tra abituali e occasionali; nello specifico, quelle poste in essere dalla scrivente sono da considerarsi occasionale e corrispondono alla campagna natalizia “molto più di un pacchetto regalo”; vale qui ricordare che i valori esposti devono trovare corrispondenza nell’apposita documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, in continuità con quanto è sempre stato rappresentato negli esercizi precedenti in due voci specifiche di Conto Economico.

Nella **sezione D** sono invece esposti oneri e proventi di natura finanziaria, che nel caso della scrivente derivano esclusivamente dai rapporti con gli istituti di credito (**esposti nelle voci D1 e D2**) e dalle risultanze delle oscillazioni dei tassi di cambio relativi alle valute che hanno corso legale nei paesi esteri in cui la scrivente opera (**esposti nella voce D6**). Ne fanno parte anche quelli derivanti dalla proprietà immobiliare. Sembra opportuno elencare di seguito le voci specifiche che compongono questi ultimi:

- tra gli oneri, i costi per imposte direttamente riferibili agli immobili (**esposti nella voce D3**), quelli per le coperture assicurative attivati sugli stessi, eventuali spese per prestazioni finalizzate alla vendita degli stessi, oltre ad eventuali svalutazioni documentabili riguardo al valore più corretto con cui esporli in bilancio (da esporre nella **voce D5**)
- Tra i proventi, quelli derivanti da affitti (**voce D3**) e o da plusvalenze da realizzo di vendita (**voce D5**). Nella voce D5 tra i ricavi rientrano anche le eventuali contropartite da chiusura della scrittura per il calcolo dei rischi derivanti dalla valutazione dei derivati sui contratti di acquisto della valuta estera necessaria per effettuare gli invii fondi.

In sostanza, l’effetto complessivo di questa specifica componente sul Rendiconto Gestionale è dato da due valori: quello risultante dalla valutazione al fair value del contratto a fine esercizio e quello risultante dalla contropartita da chiusura della stessa scrittura registrato l’esercizio precedente: la somma algebrica di entrambi questi valori fornisce l’impatto netto sull’esercizio a cui si riferiscono.

La **sezione E** è definita di supporto generale e raggruppa come prescritto i costi per natura allo stesso modo in cui sono esposti quelli relativi alle attività di interesse generale. A titolo esemplificativo per

quanto non esaustivo rientrano qui costi per le manutenzioni e le dotazioni degli uffici di sede e delle sedi territoriali ma anche i servizi amministrativi, quelli per l'elaborazione delle buste paga e le prestazioni consulenziali alla direzione.

Nella sezione è presente tra i ricavi anche la voce E2 che rappresenta la quota di cofinanziamento che i donor istituzionali, privati o pubblici, riconoscono alle organizzazioni (spesso denominate “soggetti esecutori”) destinatari del contributo; spesso all'interno dei budget di progetto tale quota è riconosciuta in misura percentuale al volume di attività e definita come “quota forfettaria”. Idealmente, tale valore va dunque conteggiato insieme a quelli identificati come ricavi A6 e A8 nella sezione A.

Come ultima annotazione, si esplicita che il rendiconto relativo al contributo del 5per1000, basandosi su criteri diversi da quelli del rendiconto gestionale, non rileva ai fini dell'esposizione dei costi diretti.

Di seguito si riporta uno schema di dettaglio sulle voci di ricavo da progetti A6 e A8.

voce ricavo	Valore 2024	Valore 2025	Voce	
UE	483.723	336.815	A8	
AICS	1.854.733	1.414.916	A8	
Altri EEPP nazionali	550.616	749.057	A8	
Altri EEPP internazionali	53.973	36.692	A8	
TOTALI	2.742.827	2.537.479		va aggiunta voce E2 per 258.516

Altri Enti	24.991	63.718	A6	
Fondazioni	169.547	132.131	A6	
TOTALI	188.425	195.849		va aggiunta voce E2 per 7.361

Con riguardo al valore della voce A8 totale esposto pari a 2.537.480, si segnala la presenza di 403.656 euro spettanti ai partner nei progetti in cui Mani Tese è capofila; di tale valore non si trova evidenza in corrispondenza della colonna Proventi 2025 nei movimenti del Patrimonio Vincolato (si veda sopra in commento allo **Stato Patrimoniale g) Patrimonio netto.**); analoga evidenza va segnalata con riguardo al valore della voce A6 esposta per 195.849 che comprende la presenza di 67.735 euro spettanti ai partner nei progetti in cui Mani Tese è capofila; anche di tale valore non si trova evidenza in corrispondenza della colonna Proventi 2025 nei movimenti del Patrimonio Vincolato.

Al fine di dare una rappresentazione specifica sui progetti cofinanziati, segue ora una illustrazione di dettaglio sulle principali componenti di natura straordinaria esposte, in particolare le **voci di costo** A6, D4, D6 e la **voce di ricavo** D5:

la voce **A6** comprende integralmente rettifiche su ricavi da contributi contabilizzati, accertate e/o solo prudenziali, per quanto sempre documentate

la voce **D4** comprende integralmente la svalutazione della quota di partecipazione Reattiva-(si veda sopra (**B III immobilizz**))

nella voce **D6** sono integralmente comprese registrazioni per differenze negative di cambio, a cui però va collegata parte della **voce di ricavo D5**, da differenze positive di cambi;

nella **voce di ricavo D5**, oltre a quanto appena sopra già indicato, è ricompresa anche una plusvalenza di circa 2.000 euro derivanti dalla vendita dell'immobile da lascito di Como (si veda sopra **C V attivo circolante**).

L'organo esecutivo è composto interamente da volontari, per cui non è previsto nessun compenso. L'organo di controllo corrisponde alla persona di Matteo Zagaria. Per l'organo di controllo è stato previsto un importo di **4.000 euro (quattromila) oltre C.P. ed iva** per il suo ruolo svolto nell'anno 2025. Il revisore legale dei conti corrisponde all'azienda PricewaterhouseCoopers s.p.a. (PWC). Per il revisore legale dei conti è stato previsto un importo di 10.000 euro (diecimila) oltre IVA e spese vive ed eventuale contributo vigilanza.

La Coop Soc Mani Tese a r.l., costituita nell'ottobre 2004, è una cooperativa sociale di tipo B) volta all'inserimento di soggetti svantaggiati ed è stata costituita per svolgere prevalentemente l'attività di vendita al dettaglio di beni, di valorizzazione del riciclaggio, del riuso di beni usati e di una cultura antispreco. Queste attività sono realizzate attraverso la gestione di mercatini dell'usato, di attività di riciclaggio di materie prime, di promozione dell'artigianato proveniente da paesi in via di sviluppo, di erogazione di interventi di educazione allo sviluppo nelle scuole nei diversi ambiti previsti dallo statuto sociale.

La cooperativa sociale agisce in regime di piena e totale autonomia dall'Associazione Mani Tese ETS sotto il profilo giuridico, economico, gestionale ed amministrativo, come anche dettagliato in un'apposita postilla di un accordo di licenza gratuita di logo e senza influenza alcuna, da parte dell'Associazione Mani Tese, nelle scelte o nelle attività di natura gestionale ed operativa della stessa cooperativa sociale. L'Associazione Mani Tese ETS non ha avuto rappresentanti o delegati nel consiglio di amministrazione della Cooperativa Sociale Mani Tese a r.l.

Nel mese di febbraio 2021 è stata costituita Reattiva srl, di cui la scrivente Mani Tese è socia unica al 100%. La Srl esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Tra queste in particolare, la società svolge la propria attività nei settori dell'educazione, istruzione e formazione professionale, dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, della formazione extra-scolastica e della formazione universitaria e post-universitaria.

Si segnala che a luglio 2025 il socio unico Mani Tese ETS ha ricapitalizzato l'impresa riportando il capitale sociale a 80.000€, coprendo le perdite pregresse negli anni 2010-2024 e mettendo una riserva per perdite future pari a 22.037€. Nel contempo, sempre a luglio 2025, è stato rivisto lo statuto dell'impresa, allargando le attività di interesse generale.

Alla data attuale il suo bilancio 2025 non è stato ancora approvato ma dalla bozza disponibile si riportano le risultanze che rilevano ai fini del bilancio di Mani Tese:

Capitale sociale sottoscritto pari ad 80.000 euro, composto da conferimento immateriale per 32.300 euro e versamento in denaro per 47.700 euro,

Patrimonio netto esercizio 2025: 80.000 euro

Risultato esercizio 2025: perdita di 41.606 euro

La perdita verrà coperta utilizzando la riserva disponibile per euro 22.037 e per la differenza, pari ad euro 19.569 mediante versamento da parte del socio unico.

3. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il prospetto che segue presenta un dettaglio specifico di oneri e proventi per singolo progetto. La colonna “Proventi 2025” incide sulla movimentazione del patrimonio vincolato da contributi su progetti (si veda sopra, in Stato Patrimoniale, commento alla voce g). Si tratta dunque di:

- un estratto dei costi sostenuti sui progetti riportati secondo la riclassificazione per natura nella sezione A sottosezione programmi;
- l'insieme dei ricavi A6, A8 ed E2.

Paese	Progetto	Oneri 2025	Proventi 2025
Burkina Faso	Nutriamo il futuro	147.017 €	147.349 €
Burkina Faso	Nutrire la città	187.816 €	187.813 €
Mozambico	ETHAKA - Un modello di produzione agricola e consumo sostenibile	200.348 €	203.644 €
Guinea Bissau	Coinvolgiamo tutti per costruire il nostro futuro	367.312 €	373.375 €
Mozambico	FAME (Food, Agriculture, Malnutrition, Education) in Zambesia	10.070 €	10.259 €
Kenya	REGERATE! LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO ATTRAVERSO LA RIFORMAZIONE, L'AGROECOLOGIA E LE FILIERE AGRICOLE	66.320 €	
Senegal	ATNA-FONIO - DAL CIBO TRADIZIONALE AL CIBO DEL FUTURO: IL FONIO	1.111 €	822 €
Senegal	AZIONE TERRAE - Coalizione per la transizione agroecologica	8.346 €	6.534 €
Kenya	MILK BORA - LE ECCELLENZE FRIULANE A SUPPORTO DELLA FILIERA DEL LATTE IN KENYA	27.543 €	17.957 €
Kenya	MILK VISION 2030: RAFFORZAMENTO DEL SETTORE CASEARIO ATTRAVERSO PERCORSI DI SOSTENIBILITÀ E SCAMBIO	27.511 €	20.397 €
Guinea Bissau	No ta geri mudança! Jovens e Mulheres protagonistas da inclusão na Guiné Bissau	200.351 €	203.656 €
Kenya	Maziwa – Una Catena del valore del latte sostenibile per la tutela dell'ambiente e l'emancipazione economica	9.491 €	9.965 €

Senegal	DOOLE FONIO! POTENZIAMENTO DELLA FILIERA DEL FONIO NELLA REGIONE DI KEDOUGOU, SENEGAL	18.307 €	18.523 €
Mozambico	CIBO: COLTIVARE LA BIODIVERSITA'	125.271 €	119.760 €
Burkina Faso	Projet de renforcement de l'employabilité et de l'entrepreneuriat des jeunes pour réduire les risques de migration irrégulière – Projet Jeunesse, Emploi et Migrations (JEM) II	172.037 €	124.442 €
Senegal	DOOLE FONIO! POTENZIAMENTO DELLA FILIERA DEL FONIO NELLA REGIONE DI KEDOUGOU, SENEGAL	15.654 €	11.575 €
Kenya	CAFFE LATTE: UNA MISCELA DI OPPORTUNITA	82.475 €	61.122 €
Mozambico	CIBO: COLTIBARE LA BIODIVERSITA'	65.550 €	48.419 €
Burkina Faso	JEM II	16.151 €	17.282 €
Benin	Protagonismo femminile per ridurre le disuguaglianze nell'Atacora	8.081 €	5.172 €
Burkina Faso	Nature-Positive Solutions for Shifting Agrifood Systems to More Resilient and Sustainable Pathways (Nature-Positive Solutions)	1.028 €	1.099 €
Burkina Faso	AGRES: coltivare la resilienza rafforzando la sostenibilità dei sistemi agroalimentari e la gestione degli ecosistemi naturali	380.621 €	407.264 €
Burkina Faso	LAGRO - Lavorare nell'agro-alimentare: Sviluppo socio-economico e opportunità di formazione professionale e lavoro dignitoso nel settore agro-alimentare	221.340 €	215.142 €
Kenya	Kahawa: Filiere latte e caffè tra ambiente e impresa	80.585 €	32.166 €
Guinea Bissau	Menos resíduos, mais oportunidades: a economia verde ao serviço de Bissau	73.011 €	73.001 €
Mozambico	CAM-BIO: per un approccio di adattamento ai CAMbamenti climatici che preservi la BIODiversità	74.611 €	75.843 €
Guinea Bissau	No sta pronto pa inova: formazione duale e digitalizzazione per nuove prospettive occupazionali in Guinea Bissau, AID 013244/03/9	9.981 €	9.980 €
Kenya	Maisha Bora: Impresa, ambiente e nutrizione per uno sviluppo sostenibile_D	37.081 €	37.693 €
Costa D'Avorio	Prima i minori: promuovere i diritti umani e una filiera del cacao equa e sostenibile in Costa d'Avorio.	29.539 €	28.559 €
Mozambico	Quelimane Circolare	3.948 €	2.927 €

Benin	Emancipazione delle donne per un nuovo sviluppo: percorsi di alfabetizzazione e agricoltura integrata e sostenibile	54.137 €	54.507 €
Italia	Enviromental Justice Index	22.580 €	19.173 €
Italia	CHAlleNGE - CHiamata all'Azione per un cambiamento agroecologico Locale E nazionale promosso da Nuove Generazioni Ecologiste	25.595 €	24.571 €
Italia	EUREKA! Le idee delle ragazze e i ragazzi trasformano la scuola	98.385 €	98.385 €
UE	Rebooting the Food System: Youth Engagement for Agroecology and Due Diligence	72.930 €	67.744 €
UE	Strategic partnership for Organisational Development of local partner	91.968 €	93.069 €
Italia	RELOAD	7.057 €	7.058 €
Italia	PARTICIPATION 4 CHANGE: PERSONE AL CENTRO DEL CAMBIAMENTO	62.832 €	65.604 €
Italia	BE THE CHANGE	24.449 €	18.830 €
UE	Human Rights and Environmental Due Diligence legislation in Europe	10.992 €	10.992 €
UE	Turn The Tables	65.886 €	56.358 €
UE	ADVANCING HR AND ENVIRONMENTAL CORPORATE ACCOUNTABILITY IN EUROPE	10.036 €	10.036 €
Italia	RELOAD2	1.423 €	1.138 €
	Totali	3.216.778 €	2.999.205 €

L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Nel corso di tutta l'annualità 2025 la gestione associativa ha continuato e perseguito il percorso di cambiamenti interni, anche di natura organizzativa, derivanti dalle evidenti difficoltà riscontrate anche oggettivamente negli ultimi esercizi pre-2023.

Dopo il lavoro di rivisitazione dei processi del 2023 e del 2024, anche nel 2025 va segnalata, dal lato della adesione al piano strategico di sviluppo, una conferma del rafforzamento associativo in ambito di cooperazione internazionale con un evidente crescita in termini di tematiche, di partnership e quindi di attività. L'organizzazione in hub regionali nel continente africano ha permesso un propagarsi di buone pratiche sia in Africa Est che in Africa Ovest ottimizzando costi e aumentando il grado di visibilità, specie quella istituzionale, in tali ambiti. Nello sviluppo di medio-lungo periodo il continuo accompagnamento formativo ha portato un rafforzamento nel percorso di rivisitazione dei processi, utile anche alla identificazione di un sempre migliore equilibrio economico e finanziario dell'associazione stessa.

Questa fase di sviluppo interno ha avuto nel 2025 un passaggio importante nel lavoro di ricondurre a tematiche specifiche in ambiti di programmi quadro, l'insieme delle attività di interesse generale dell'associazione, così da poter avere un ruolo da protagonista anche in ambito dell'attività con

riferimento ai bandi dell'Unione Europea. Nel 2025 si segnala infatti il rafforzamento della presenza presso la propria sede operativa a Bruxelles: sede che permetterà nel medio-lungo periodo di costruire partenariati più consolidati in ambito europeo e internazionale.

Tale ambito di sviluppo identifica modalità di sviluppo chiare di ulteriori rafforzamenti su ogni area territoriale, sia in Italia che all'estero.

Sull'ambito di sviluppo di lavoro in Italia, diversi cambiamenti imposti da partner strategici, porteranno a dei profondi ripensamenti sia sulle campagne di raccolta fondi da privati, ma anche in termini di presenza territoriale strategica in Italia. Tale modalità strategica si pone di confermare l'obiettivo di avere nuove opportunità e di rafforzare così la capacità di produrre non solo maggiore attività istituzionale qualitativamente in linea con standard del settore, ma anche dei vantaggi competitivi permettendo così risultati economici/finanziari adeguati ad una piena sostenibilità associativa.

L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

Mani Tese è organizzata per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali che si possono articolare secondo queste specifiche:

- Attività di cooperazione allo sviluppo;
- Attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale;
- Attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

Per poterlo fare si avvale di progettazione che si basa su:

- Presenza storica e riconosciuta in particolare in alcune parti del territorio africano (ed altro);
- Partnership consolidate con i rappresentanti della società civile (ed autorità pubbliche) in loco.

Perciò progetta per consentire sviluppo di lungo periodo a favore dei propri beneficiari (e talvolta si dedica anche all'emergenza).

Declina il proprio intervento, dunque, sotto forma di progetti, in gran parte cofinanziati, ma in taluni casi anche attraverso progetti completamente a proprio carico.

Per promuovere le attività sopra identificate si avvale inoltre di uno staff che ha il compito di comunicare adeguatamente le proprie iniziative e di reperire i fondi necessari per l'implementazione e lo sviluppo delle medesime attività/per il raggiungimento e il miglioramento degli obiettivi di mission.

All'interno del Rendiconto Gestionale le attività illustrate sopra trovano riscontro all'interno della SEZIONE A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE.

L'organizzazione persegue la raccolta di risorse libere da vincoli di natura giuridica fondamentalmente attraverso tre canali: il sollecito delle sopra citate erogazioni liberali, la promozione del contributo del 5per1000 rivolta ai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e le campagne di raccolta fondi occasionali, attraverso cui viene raccolto denaro in contanti presso banchetti in occasione di azioni di sensibilizzazione nell'ambito del territorio nazionale. Di seguito se ne dà una rappresentazione numerica di insieme.

voce ricavo	Valore 2024	Valore 2025	in Rendiconto Gestionale
Erogazioni liberali	1.196.336	1.176.800	A4a
Lasciti	33.543	226.651	A4b
contributo 5per1000	62.259	61.160	A5
Raccolta pubblica di fondi	274.736	23.301	C2
TOTALI	1.566.874	1.487.911	

4. Proposta di destinazione avanzo di esercizio

Con riferimento al D.Lsg 81/2008 l'Associazione ha mantenuto costantemente aggiornato il DVR (documento di valutazione dei rischi) previsto da tale legislazione, che è a disposizione presso gli uffici dell'Associazione per tutti gli interessati.

Si segnala inoltre che l'Associazione ha proseguito nell'implementazione delle attività prescritte in ottemperanza al D Lsg 231/01 nel rispetto delle indicazioni provenienti dall'Organo di Vigilanza nello svolgimento dei suoi compiti.

L'Associazione ha inoltre provveduto al mantenimento degli adempimenti in materia di Privacy, secondo le previsioni del GDPR-Regolamento Europeo n. 679/2016.

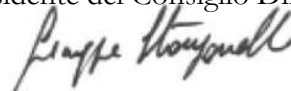
Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 - 129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la scrivente Mani Tese ETS ha incassato nell'esercizio 2025 "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, e verrà pubblicato sul sito internet dell'Associazione (www.manitese.it) entro la data prevista del 30/06/26.

Si conclude la presente relazione assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 come presentatoVi, destinando alla Riserva Istituzionale l'avanzo di esercizio pari ad **Euro 92.598**.

Milano, 10 giugno 2026

Il presidente del Consiglio Direttivo



RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A),
DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione MANI TESE ETS
C.F. 02343800153
Sede MILANO
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
Campagna di sensibilizzazione durante il periodo natalizio con banchetti in
librerie presso cui si confezionano pacchetti
denominazione dell'evento: <u>MOLTO PIU DI UN PACCHETTO REGALO</u>

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	23.301
- valore di mercato liberalità non monetarie	0
- altri proventi	0
Totale a)	23.301
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per stampe e grafica	0
- oneri per acquisto beni	0
- oneri per acquisto servizi	600
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	0
- oneri promozionali per la raccolta	6127
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	0
- oneri per rimborsi a volontari	644
- altri oneri	0
Totale b)	7370
Risultato della singola raccolta (a-b)	7370

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento

dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.
redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'articolo 79, comma 4, lettera a), del d.lgs. 3 agosto 2017 n. 117, per gli enti del terzo settore.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

- Descrizione dell'iniziativa

MANI TESE ETS, dal 29 novembre al 24 dicembre 2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata Molto più di un pacchetto regalo presso 17 città e 30 punti vendita su tutto il territorio nazionale

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di 23.301 euro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute su c/c bancario tramite intermediari abilitati per un totale di 23.301 euro

Non sono stati raccolti beni materiali

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- oneri per stampe e grafica	0
- oneri per acquisto di beni	0
- oneri per acquisto servizi	600
- oneri promozionali per la raccolta	6.127
- oneri per lavoro autonomo	644
- oneri per rimborsi a volontari	0

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a 15.930 euro

e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:
cooperazione e sviluppo ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni

e per le seguenti finalità:
a sostegno dei progetti in corso nei seguenti paesi: Italia